

i documentari di

Internazionale

edizione 2020

# mondovisioni

14 gennaio - 3 marzo 2020

Dove l'informazione mainstream non arriva, arriva **MONDOVISIONI**. Per un vasto pubblico sparso in piccole e grandi città italiane, la rassegna di documentari targata *Internazionale* è ormai un insostituibile punto di riferimento per misurare la temperatura del pianeta a livello di **lotte civili, affermazione dei diritti fondamentali, spinte verso il cambiamento, libera circolazione delle notizie**. Gli otto film inseriti ogni anno ad ottobre nel programma di *Internazionale a Ferrara* e poi proposti in tour rappresentano la migliore selezione di documentari a livello mondiale sui temi dell'attualità geo-politica, della libertà d'espressione, e dei diritti umani.

Dal 2013 **MONDOVISIONI** fa tappa fissa a Mantova, al cinema del carbone. I documentari, proposti in lingua originale con sottotitoli in italiano, verranno proiettati in esclusiva al cinema Oberdan **ogni martedì a partire dal 14 gennaio alle 18.15 e alle 21.15**. I film sono disponibili anche per proiezioni per le scuole superiori la mattina successiva alla data indicata in programma o – su richiesta – nelle altre mattine della stessa settimana. Le scuole interessate alle proiezioni devono contattare il cinema del carbone allo **0376.369860** o scrivendo a [info@ilcinemadelcarbone.it](mailto:info@ilcinemadelcarbone.it).

il cinema del carbone  
circolo cinematografico

Internazionale

CA  
CINEAGENZIA

**Abbonamento** 7 film: 20 euro - biglietto per proiezioni mattutine per le scuole: 3 euro - biglietto singolo: intero 7 euro, ridotto soci cinema del carbone 5 euro. **Per informazioni:** Il cinema del carbone - Via Oberdan 5/11 - tel. 0376.369860 - [info@ilcinemadelcarbone.it](mailto:info@ilcinemadelcarbone.it) - [www.ilcinemadelcarbone.it](http://www.ilcinemadelcarbone.it)

con il patrocinio di



Coordinamento di Mantova



Progetto Sprar Enea Mantova

**martedì 14 gennaio**

## **BELLINGCAT – TRUTH IN A POST-TRUTH WORLD**

**di Hans Pool, Paesi Bassi, 2018, 89'** Il collettivo Bellingcat, all'avanguardia del giornalismo contemporaneo, è un gruppo di ricercatori online impegnato a svelare la verità dietro notizie e vicende da tutto il mondo, dal disastro del volo MH17, alla guerra in Siria, al misterioso avvelenamento di una spia russa nel Regno Unito. Il fondatore Eliot e la sua squadra verificano le versioni di giornali, reti e governi, utilizzando tecniche digitali e crowdsourcing per un approccio innovativo rispetto al giornalismo investigativo tradizionale. Ma nell'epoca delle fake news e dei "fatti alternativi", con governi sempre meno affidabili e giornali tradizionali in declino, cosa rappresenta il loro successo di fronte al cambiamento delle nostre società e alle trasformazioni di politica, tecnologia e social media? **Presenta il film Giovanni Zagni, giornalista e direttore del progetto di fact-checking Pagella Politica.**

**martedì 21 gennaio**

**MISSION LIFELINE** **di Markus Weinberg e Luise Baumgarten, Germania, 2019, 68'** Con lo scopo di salvare i migranti dall'annegamento nel Mediterraneo, Axel Steier e la ONG tedesca Mission Lifeline hanno lavorato per anni per raccogliere fondi, fino a riuscire, insieme ad altre due organizzazioni spagnole, a comprare una nave e partire. Nella loro città, Dresda, l'idea trova molti sostenitori ma altrettanti nemici, e poi c'è la dura realtà che li attende in mare: dalle barche di profughi che affondano sotto i loro occhi ai colpi di arma da fuoco della milizia libica. Per due anni il regista ha seguito Axel e il suo team, tra Germania e il Mediterraneo, dove l'impegno a salvare persone dalla morte certa si trasforma in lotta per l'ideale europeo. La nave della ONG è stata alla ribalta delle cronache quando, nel giugno 2018 con 234 naufraghi a bordo, fu una delle prime a dover cercare per giorni un porto e un paese che le permettesse di attraccare.

**martedì 4 febbraio**

## **LEFTOVER WOMEN** **di Shosh Shlam e**

**Hilla Medalia, Israele, 2019, 84'** "Donne avanzate": così i cinesi chiamano quelle donne istruite e cosmopolite che, raggiunta la meta dei vent'anni, non sono ancora sposate. La politica cinese del figlio unico ha creato una situazione insostenibile per molte single, che vengono stigmatizzate e subiscono l'immensa pressione della collettività, delle famiglie che temono per la loro reputazione, e del governo impegnato a controllare il numero di abitanti. Attraverso veri e propri "mercati matrimoniali" in cui i genitori cercano partner per i figli, concorsi pubblici, agenzie di incontri e festival promossi direttamente dalle autorità, il film è un inquietante e commovente ritratto della società cinese, e di tre coraggiose protagoniste determinate a trovare l'amore alle loro condizioni. **Presenta il film Désirée Marianini, documentarista ed esperta di cultura e società cinese.**

**martedì 11 febbraio**

## **XY CHELSEA** **di Tim Travers Hawkins, Regno**

**Unito, 2019, 94'** Dopo aver causato la più grande fuga di segreti militari nella storia degli Stati Uniti, passando 750.000 documenti a Wikileaks, l'ex soldato e oggi donna trans Chelsea Manning avrebbe dovuto passare il resto della vita in una prigione militare maschile.

A sorpresa invece il 17 gennaio 2017 il presidente Obama commutava la sua sentenza, con una mossa senza precedenti che divideva il paese. XY Chelsea è il ritratto intimo di una donna affascinante, unica e complessa, una vera ribelle e outsider, che dopo aver fatto la storia e resistito sette anni in carcere, deve ora iniziare una nuova vita, in un mondo tutt'altro che accogliente, all'ombra del crescente nazionalismo e dell'intolleranza che fomentano odio e divisione in tutta l'America.

**martedì 18 febbraio**

## **MIDNIGHT TRAVELER** **di Hassan**

**Fazili, USA/Qatar/Canada/Regno Unito, 2019, 86'** Nel 2015, dopo la trasmissione televisiva del documentario Peace in Afghanistan, i talebani assassinarono il protagonista del film e misero una taglia sul regista Hassan Fazili. Temendo per la sua famiglia, Fazili decise di fuggire da Kabul, con la moglie e le due giovani figlie, verso il Tagikistan. Dopo 14 mesi di domande di asilo respinte, di fronte al rischio dell'espulsione verso l'Afghanistan, decisero di rimettersi in viaggio, e di iniziare a documentare con dei semplici cellulari la loro odissea attraverso Turchia, Grecia, Balcani ed Europa. Con questo straordinario e illuminante racconto in prima persona, Fazili condivide speranze, rischi e paure, ma anche l'immenso amore che ha tenuto unita la sua famiglia. **Presenta il film Christian Elia, co-direttore della rivista online Q Code Magazine e autore di reportage in Medio Oriente, Balcani e Mediterraneo.**

**martedì 25 febbraio**

**PREY** **di Matt Gallagher, Canada, 2019, 84'** Gli abusi sessuali nella Chiesa rappresentano una crisi diffusa che ha causato traumi a migliaia di persone. Molte vittime si sono fatte avanti di recente, altre sono state messe a tacere con accordi economici. Prey segue una epocale causa in Canada, sul caso di una vittima abusata da ragazzo per anni da un sacerdote cattolico, presente in tribunale attraverso una sconvolgente e inedita confessione in video, ripresa prima della sua morte. Il verdetto non riguarda quindi la colpa o l'innocenza, ma il risarcimento per le devastanti conseguenze delle violenze. Ancor più importante però per l'accusa è rivelare come, in Canada e nel resto del mondo, questi abusi possano essere continuati così a lungo, e perché ancora oggi la Chiesa neghi i fatti e combatta le vittime.

**martedì 3 marzo**

## **SAKAWA** **di Ben Asamoah, Belgio, 2018, 81'**

C'è un tesoro tra i rifiuti elettronici in Ghana: i dischi rigidi dei vecchi computer conservano i dati personali dei loro precedenti proprietari, che possono facilmente venire rintracciati in rete. Ama, una giovane madre, vuole unirsi ai tanti che vivono di truffe su internet sfruttando queste informazioni, ma non sembra avere talento. One Dollar invece con i suoi falsi account social fa impazzire gli uomini: si innamora della foto di una donna formosa e della sua voce in falsetto, e finiranno vittime delle sue spietate trappole. Sakawa svela l'inedito retroscena di queste attività criminali online, celebrando spassionatamente la resilienza e ottimismo a cui i giovani africani possono fare appello per sfuggire alla povertà. **Presenta il film Jacopo Ottaviani, giornalista specializzato in data journalism e collaboratore di Internazionale, The Guardian, Al Jazeera International e Foreign Policy.**